



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 07/11/2013

N. 125

OGGETTO: RICHIESTA DI PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE DA PARTE DEL COMUNE DI CARASCO PER FAR FRONTE A PROBLEMI VIABILISTICI CAUSATI DAL CROLLO DEL PONTE IN LOCALITA' SAN PIETRO: DIRETTIVE AL DIRIGENTE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.

L'anno Duemilatredici, addì sette del mese di Novembre, alle ore 15:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BACCHELLA LAURA - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	6	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Concetta ORLANDO.

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco, Giuliano Vaccarezza.

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente del Corpo di Polizia Municipale Dott. Fabio Terrile;

Considerato che questa Amministrazione è stata informata della calamità recentemente occorsa nel territorio del Comune di Carasco, dove nella notte tra il 21 ed il 22 ottobre u.s. si è verificato il crollo del ponte sul torrente Sturla in località San Pietro causando vittime e determinando, tra l'altro, l'interruzione della Strada Provinciale n. 225 con pesante disagio viabilistico;

Preso atto che detta interruzione ha reso necessaria l'adozione da parte del comune di Carasco e del confinante comune di Leivi di provvedimenti contingibili ed urgenti volti a regolare in modo alternativo e temporaneo la circolazione stradale;

Preso atto, altresì che a giudizio del Comune di Carasco, della Provincia e della Prefettura di Genova la particolare configurazione dei luoghi rende indispensabile, al fine di evitare danni irreparabili a persone e cose, assicurare il rispetto puntuale delle predette disposizioni eccezionali di circolazione stradale attraverso la regolazione ed il monitoraggio costante del traffico da parte di agenti del traffico;

Dato atto che tale finalità, assolta inizialmente dal personale del Comune di Carasco, della Polizia Provinciale e dai gruppi locali di Protezione civile, dovrebbe adesso essere strutturata ed integrata con il concorso di alcune Amministrazioni locali viciniori che, secondo le valutazioni dei suddetti organi, disporrebbero di sufficienti dotazioni di personale nell'ottica del principio di leale e solidale collaborazione tra le diverse istituzioni;

Preso atto che il Comune di Carasco fa riferimento, nel richiedere la collaborazione, alla L.R. n. 31/2008 sulla "*Disciplina in materia di polizia locale*" ed, in particolare a:

- 1) l'articolo 1, in base al quale la Polizia locale contribuisce alla promozione del sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale di cui alla legge regionale 24 dicembre 2004, n. 28 (Interventi regionali per la promozione di sistemi integrati di sicurezza); nonché
- 2) l'articolo 2 sulle "*Funzioni di polizia locale*", che comprende, tra le funzioni alla stessa attribuite dalle disposizioni vigenti, in particolare, l'intervento nelle pubbliche calamità o disastri e la collaborazione con i servizi ed alle operazioni di protezione civile;

Atteso che, allo scopo di verificare tale possibilità e su disposizione del Sindaco, il

Comandante la P.M. ha partecipato ad un'apposita riunione operativa promossa dalla Prefettura e svoltasi in data 28 ottobre a Genova, alla presenza del Vice Prefetto dott. D'Attilio, anche al fine di promuovere ed organizzare dette forme di collaborazione;

Considerato che essendo stato richiesto in occasione di tale riunione a tutti i comandi convocati (Carasco, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Polizia Provinciale) il livello di teorica disponibilità a concorrere con proprio personale alle attività di cui sopra, è stato riscontrato che essa, inevitabilmente limitata per ovvie ragioni inerenti le necessità di copertura del servizio ordinario sul nostro territorio - che ne resterebbe comunque penalizzato -, per quanto concerne il Comune di Lavagna non può essere superiore ad un'unità di personale per un turno settimanale diurno con esclusione della domenica;

Dato atto del contenuto dell' articolo 4 della legge quadro sulla polizia municipale n° 65/1986, che nel disciplinare il contenuto del regolamento comunale del servizio di polizia municipale, prevede che attraverso di esso:

"....i distacchi ed i comandi siano consentiti soltanto quando i compiti assegnati ineriscano alle funzioni di polizia municipale e purché la disciplina rimanga quella dell'organizzazione di appartenenza;

che l'ambito ordinario delle attività sia quello del territorio dell'ente di appartenenza o dell'ente presso cui il personale sia stato comandato;

che siano osservati i seguenti criteri per i sottoelencati casi particolari:

a) sono autorizzate le missioni esterne al territorio per soli fini di collegamento e di rappresentanza;

b) le operazioni esterne di polizia, d'iniziativa dei singoli durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza;

c) le missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse previa esistenza di appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate, e di esse va data previa comunicazione al prefetto";

Visto che conseguentemente il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale all' art. 23 prevede che:

"....Gli appartenenti al Corpo possono essere impiegati per effettuare missioni esterne al territorio comunale nei seguenti casi:

a) per compiti d'istituto e rappresentanza, su autorizzazione del Comandante

b) per soccorso in caso di calamità e disastri, ovvero per rinforzare altri corpi o servizi di polizia municipale in particolari occasioni stagionali od eccezionali, su autorizzazione del Sindaco . In tal caso le missioni sono ammesse previa esistenza di appositi piani o convenzioni tra gli enti interessati e di ciò va data preventiva comunicazione al prefetto";

Preso atto che non è previsto per il Comune di Lavagna alcun ristoro delle spese, nè sotto forma di rimborso del costo delle ore di lavoro che il personale in forza alla Polizia Municipale di Lavagna dovrebbe prestare a Carasco, nè delle spese di spostamento con i nostri veicoli di servizio e che conseguentemente il richiesto supporto dovrebbe essere prestato da operatori di polizia locale nel corso del normale orario di servizio secondo un calendario stabilito dalla Prefettura, sottraendolo dunque dal normale servizio di istituto e rimanendo pertanto tutti gli oneri (costi vivi e mancato impiego del personale sul nostro territorio) a carico del nostro Ente;

Preso atto che comunque, qualora si aderisse alla richiesta di Carasco, il servizio a tal ente eventualmente assicurato potrebbe dover essere sospeso nel caso di non improbabili esigenze/emergenze inerenti il nostro territorio (ad esempio necessità di sostituire personale assente per malattia);

Essendo tale collaborazione proposta dal Comune di Carasco inizialmente attraverso lo strumento della missione da attivarsi attraverso specifico accordo tra le Amministrazioni interessate, in attesa di formalizzarlo con apposita convenzione tra enti da sottoporre all'approvazione dei rispettivi consigli comunali qualora, come altamente probabile, dovesse protrarsi oltre il termine del 31/12/2013;

Dato atto che l'esigenza palesata dal Comune di Carasco non appare strettamente inerente la fase di intervento immediato di prima emergenza di protezione civile (esauritasi subito dopo l'evento calamitoso) ma che la necessità è piuttosto quella di tenere regolamentato e sorvegliato il traffico fino a ricostruzione del nuovo ponte e che la durata dell'impegno, stimata inizialmente in almeno tre mesi, essendo stata nel frattempo sequestrata l'area della sciagura dalla Procura della Repubblica al fine di indagare su cause e responsabilità del crollo, subirà un inevitabile allungamento e che conseguentemente l'impegno richiestoci con grande probabilità si protrarrà per molti mesi;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Corpo di Polizia Municipale Dott. Fabio Terrile in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 07/11/2013;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi Dott. ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 07/11/2013;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/00;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

Di prendere atto di quanto in premessa e di impartire al dirigente del Corpo di Polizia Municipale le seguenti direttive :

- 1) assicurare al Comune di Carasco la collaborazione di un'unità di personale di Polizia Municipale per un turno settimanale diurno di viabilità con esclusione della domenica attraverso lo strumento della missione da svolgersi secondo il calendario predisposto dalla Prefettura di Genova e fino al 31/12/2013;
- 2) salvaguardare comunque in via prioritaria le esigenze di servizio nel territorio del Comune di Lavagna in modo tale che, in caso di emergenze o necessità derivanti ad esempio da insufficiente numero di personale in servizio a Lavagna, la collaborazione con il Comune di Carasco sia temporaneamente sospesa;
- 3) di valutare la possibilità di proseguire eventualmente la collaborazione con il Comune di Carasco oltre il termine di cui al punto 1) con le medesime modalità previa apposita richiesta di suddetto Ente;
- 4) di trasmettere in copia la presente deliberazione alla Prefettura di Genova e di procedere successivamente alla firma di un atto di accordo tra il Sindaco di Lavagna e quello di Carasco conseguente a quanto riportato nel presente documento;
- 5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Terrile, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della Legge 7/8/1990 n.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;
All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

TF/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)

Il Segretario Generale
(C. Orlando)

=====

Pubblicata in data 08/11/2013 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(C. Orlando)